

Biondelli

Milano, 29 Luglio 1868

Chiar.^{ma} Sig.^{ra} Prof.^{te}

Elle vorrà, spero, perdonarmi se, congedando l'esperienza di Lei gentilezza, mi prendo la libertà di rivolgerle una preghiera, affinché voglia accordare, entro i limiti concessi dalla giustizia, la propria indulgenza al mio nipote e suo scolare, Edoardo Gnato, che quanto prima dovrà subire gli esami di Botanica. Non dubito punto che sarà studiato olacramente, per meritarsi una sufficiente classificazione, poichè è un'attivo giovane, e si è impegnato a far del suo meglio; ma è stato molto sviato dalla politica, avendo fatto come volontario la campagna del 1866, nell'esercito italiano, e quindi interruppe gli studi nel bel mezzo, sicchè dovette trovare molto difficoltà a rimettersi in via.

Egli è perciò, e perchè è un giovane commendevole e pieno di buon volere, e perchè dalla riuscita negli esami potrebbe assicurarsi una scappatoia dall'imminente leva alla quale sarà soggetto, che mi permetta raccomandarlo alla di Lei protezione; della quale raccomandando benefici effetti, ha anticipato i più cordiali ringraziamenti.

Se in qualche particolare bisogna valgo a renderlo utile servizio qui in Milano, La prego a non risparmiarmi, spedendomi come cosa sua, e disponendo liberamente di chi colla più sincera stima e devozione si prezza di Lei.

Di P. L. Ch.^{ma}
 Dev.^{ta} Aff.^{ta} Sussid.^{ta}
 B. Biondelli